

# La Bollenente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

## DELLA CITTA' E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

 UN NUMERO  
Cent. 5

 ARRETRATO  
Cent. 10

 DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso  
Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI  
- ACQUI.

 Le corrispondenze non firmate sono respinte  
come pure le lettere non affrancate.  
Non si restituiscono i manoscritti ancorché  
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

 Lire 1 per tre mesi  
 . 2 per sei mesi  
 . 3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

 Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea  
o spazio corrispondente — In terza pagina dopo  
la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del  
giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5  
— Necrologie L. 1 la linea.

 Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria  
CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa  
Cugini Papis.

PAGAMENTO ANTICIPATO

### Il rimaneggiamento degli Uffici e l'Asilo Infantile

#### II.

In uno dei numeri passati, trattando del rimaneggiamento delle sedi agli uffici pubblici, abbiamo ripetuto che è necessità impellente provvedere al trasloco dell'Asilo perchè la sede attuale non risponde più nè per locali nè per ubicazione alla funzione cui è destinato. Ci eravamo riservati allora di dire quale era la soluzione da noi vagheggiata e proposta ed oggi assolviamo l'impegno assunto.

L'Asilo vuole essere trasferito dalla sede attuale: la cosa è assiomatica ed ogni dimostrazione è superflua: il suo funzionamento deve essere modificato e radicalmente modificato: tutti lo sanno, meno chi vuol fingere di non sapere tutte le *irregolarità* — veramente dovremmo dire una parola diversa — che si commettono impunemente nel *chiuso loco* dell'Asilo.

L'area dove dovrebbe sorgere il nuovo Asilo, che dovrebbe essere un vero e proprio giardino d'infanzia, è la proprietà Tiscornia appena oltrepassato il ponte del Medrio, sulla strada Acqui-Terzo. Non ci si obietti che la località è troppo eccentrica perchè l'obbiezione è resistita dal fatto che in Acqui non ci sono distanze, e dal rilievo che non si deve solamente pensare al domani nella risoluzione di un problema, ma a tutto l'avvenire di una città. Nè conviene dimenticare che quando sarà decisa — come è necessità impellente — la copertura del Medrio con conseguente sua riduzione ad arteria stradale, la distanza allora potrà essere considerevolmente diminuita.

Più grave appunto può venire dalle difficoltà finanziarie del nostro Comune, che, allo stato attuale possono e devono giustamente preoccupare i reggitori della cosa pubblica. Ma anche questa eccezione è vittoriosamente superata quando si voglia ridurre l'Asilo da ente morale per se stante a istituto municipale. Allora i mezzi finanziari sono facilmente trovati perchè soccorre opportunamente una provvida legge Credaro 4 giugno 1911 N. 487 colle disposizioni degli articoli 24 e seguenti del titolo secondo.

Il Governo prende impegno di fornire fino alla concorrenza di 20 milioni annui i prestiti ai Comuni per l'acquisto di aree, costruzioni, adattamento, restauro e arredamento principale relativo agli edifici scolastici per le scuole elementari e pei giardini od asili d'infanzia. Le condizioni fatte per questi mutui sono tali che pochissimo o nessuno aggravio recano ai bilanci comunali dando modo facile di ammortizzare la spesa in un periodo da trenta a cinquant'anni.

Nè si dica per avventura che i venti milioni già sono impegnati: è noto che alle singole domande si fa una graduatoria che, mano mano, viene evasa: è certo che quanto più si ritarda la iscrizione in graduatoria colla presentazione della domanda, tanto più si ritarda l'accoglimento della domanda stessa.

Il Comune poi deve pensare al funzionamento dell'Asilo, ma anche questo è senza aggravio in bilancio poichè si sa che attualmente è già iscritta una quota di concorso annuo ed il resto sarà sufficientemente coperto con gl'interessi del patri-

monio attuale dell'ente, patrimonio che naturalmente verrebbe incamerato dal Comune.

Abbiamo sentito delle opposizioni al progetto di assorbimento dell'Asilo da parte del Comune ma nessuna è seria a nostro avviso. Quella che è poi veramente peregrina è la voce dell'*Ancora* che teme per l'insegnamento religioso, inquantochè ora dell'amministrazione dell'Asilo è membro di diritto un sacerdote che scomparirebbe nel caso di una gestione municipale: Ecco, che si possa pensare all'insegnamento religioso a bambini che vanno da tre a sei anni ci pare un rimpicciolire la religione per farne uno strumento — quasi innocuo però — di dominio sulle coscienze... troppo infantili.

Ma contro tutte le possibili eccezioni avversarie sta il fatto attuale che l'Asilo è in uno stato di caotico anarchismo che minaccia di travolgere per consunzione anche questa istituzione a tutto vantaggio degli Asili privati retti da suore religiose.

Noi siamo molto lontani dal supporre che quest'interesse privato abbia potuto ispirare le elucubrazioni dell'articolarista dell'*Ancora*, ma siamo invece convinti che la municipalizzazione degli Asili sia una necessità generale e locale di primo ordine.

Ci pensi chi deve; noi abbiamo voluto dire — come sempre — modesta sì, ma libera e indipendente la nostra opinione.

### Drogheria Caligaris Gio. e Figli

 già Gamondi  
 Corso Bagni - ACQUI - Corso Bagni  
 Grande Assortimento  
 Profumerie estere e Nazionali  
 Acque minerali  
 Lisciva per bucato, ecc.

### Onoranze a S. E. Giolitti

Coll'autorevolissima adesione a presidenti onorari dei signori: Conte Senatore Rossi Avv. Teofilo, sindaco di Torino - Sig. Soleri Avv. Marcello, sindaco di Cuneo - Comm. Carnevale Ing. Cesare, sindaco di Novara - Comm. Franzini Avv. Antonio, sindaco di Alessandria - S. E. Boselli Avv. Prof. Paolo, presidente del Consiglio Provinciale di Torino - On. Borsarelli di Riffredo Marchese Luigi, presidente del Consiglio Provinciale di Alessandria - On. Rizzetti Carlo, presidente del Consiglio Provinciale di Novara — e coll'adesione al Comitato d'Onore dei signori: S. E. Facta Avv. Luigi, Ministro delle Finanze - S. E. Spingardi Paolo, Tenente Generale, Senatore, Ministro della Guerra - S. E. Calissano Avv. Teobaldo, Ministro Poste e Telegrafi - S. E. Villa Avv. Tommaso, Senatore, Ministro di Stato - S. E. Falcioni Avv. Alfredo, Sotto segretario agli Interni - S. E. Battaglieri Avv. Augusto, Sotto segretario Poste e Telegrafi, nonché Senatori, Deputati ed Autorità Piemontesi, si è costituito in Torino un Comitato Popolare Piemontese per offrire a S. E. Giovanni Giolitti, un ricordo allegorico-commemorativo, quale attestazione di stima e d'affetto del Piemonte per la grande opera da Lui propugnata e conseguita: *la conquista della Libia*.

Ad ottenere tale scopo il Comitato Esecutivo ha deliberato di costituire un Comitato Generale, formato dai Sindaci dei singoli Comuni, dai Presidenti delle Associazioni e da quelle altre autorevoli persone che volessero impegnarsi a raccogliere le firme che dovranno essere allegate all'oggetto artistico da offrirsi a S. E.

Hanno calorosamente aderito i Ministri, Ministri di Stato, Sottosegretari di Stato, Senatori e Deputati del Piemonte, nonché tutte le maggiori autorità piemontesi.

Hanno inoltre aderito sino ad oggi i Sindaci di: Envie, Frabosa Soprana, Sampeyre, Novello, Masio, Boves, Torre S. Giorgio, Rocca Grimalda, Rocca-debaldi, La Morra, Airasca, Tarantasca, Govone, Castellazzo Bormida, Asti, Racconigi, Barge, Cellarengo, Monchiero, Qualiuzzo, Brandizzo, Caraglio, Ferrere d'Asti, Camino Monf., Piedimulera, (Ossola) S. Pietro Mosezzo, Briaglia, Trontano, Settimo Vittone, Bene Vagenna, Biella, Ciriè, Vezzo Parella, Tocena Mezzenile, Ma

## Stabilimento Tipografico e Legatoria A. TIRELLI

Si eseguisce qualunque genere di lavori